Anno CXXXIII, N. 168.

Trieste, giovedì 21 giugno 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa Telef N 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 20 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Dopo ventiquattro ore di preparazione di artiglieria incominciò iermattina l'attacco della fanteria italiana contro l'altipiano dei Sette Comuni e, segnatamente all'ala settentrionale nella regione del Monte Forno e della cresta di confine, è stato condotto con grande spiegamento di forze. Le nostre truppe con difesa vittoriosa hanno fatto però andare a vuoto tutti gli assalti del nemico. Un successo locale che fruttò agli italiani il guadagno di terreno di alcune centinaia di passi nella regione della Cima Dieci, è stato riguadagnato in massima parte con un contrattacco.

All'Isonzo nulla d'importante.

Il Capo dello stato maggior generale."

Italia e Russia.

Lugano, 20 giugno. La „Stefani" ha da Pietroburgo 18:

La Nota di risposta del Ministro italiano degli esteri al Governo russo è del seguente tenore:

Ho ricevuto la Nota del 20 aprile (3 maggio) con la quale l'Eccellenza Vostra ha avuto la bontà di comunicarmi il Manifesto emanato dal Governo provvisorio russo ai cittadini il 27 marzo per esporvi loro i punti di vista del Governo della libera Russia sulle finalità della presente guerra.

Il regio Governo italiano ha preso atto con viva soddisfazione delle dichiarazioni del Governo russo che costituiscono una novella prova dell'incrollabile proposito che anima la gloriosa nazione russa nel sostenere la guerra mondiale fino alla vittoria decisiva.

Il regio Governo italiano ha inoltre registrato la decisione della Russia di intensificare i suoi sforzi per liberare il patrio suolo e ricostituire la Polonia nella sua unità e indipendenza.

Queste dichiarazioni non mancheranno di sventare i tentativi fatti dai nemici comuni di diffondere dubbi sulle intenzioni della Russia.

A questo patto, in perfetto accordo con le libere e democratiche nazioni ad essa alleate la Russia conseguirà lo scopo di creare una salda base per una pace duratura che assicurerà all'umanità un'êra di libertà e giustizia.

L'Italia per conto suo è entrata liberamente in guerra per il trionfo dei sacri principî della liberazione dei popoli oppressi e a garanzia della propria indipendenza.

La politica dell'Italia è aliena da ogni spirito di conquista e di dominio. L'Italia il cui statuto nazionale è compenetrato di massime democratiche plaude con tutta gioia alla manifestazione trasmessa dal Governo russo e a mezzo mio esprime la ferma fiducia nella vittoria finale sui nemici comuni.

Teatro orientale e teatro balcanico.

Vienna, 20 giugno. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro orientale e balcanico. Invariato.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 20 giugno. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Fra l'Yser e il Lys il combattimento d'artiglieria ha assunto, segnatamente di sera, grande violenza in tutti i suoi settori. Anche dal Canale La Bassée fino alla Scarpe l'attività del fuoco era viva di quando in quando. A sudovest di Lens gli inglesi attaccarono l'ala settentrionale sul torrente Souchez; essi sono stati respinti alle ale; nel mezzo riuscì loro di penetrare nelle nostre trincee avanzate. Con uno splendido contrattacco è stato impedito che forze inglesi prestamente accorse ampliassero il loro successo.

Nell'avancampo delle nostre posizioni a nord di St. Quentin le nostre sentinelle hanno avuto scontri con riparti inglesi di ricognizione, che dovettero ritirarsi nel nostro fuoco.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Lungo l'Aisne soltanto di quando in quando fuoco d'artiglieria.

Nella Champagne occidentale con un vigoroso contrattacco di un reggimento della Marca è stata ripresa la massima parte del terreno che era stato perduto il 18 giugno a sudovest del Mont Haut.

Alle altre fronti con la solita attività di combattimenti da trincea non è successo nulla di particolare.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 20 giugno. L'Agenzia Wolff annunzia:

„In seguito all'attività dei nostri sottomarini nella regione settentrionale delle acque chiuse sono state fatte affondare di nuovo 28.000 tonnellate di registro lordo.

Uno dei nostri sottomarini operante nel Mare Mediterraneo (comandante il primotenente di Marina Klatt) affondò il 13 giugno a mezzogiorno dello Stretto di Messina un piroscafo armato sconosciuto di 4000 tonnellate e il 15 giugno, nelle stesse acque, assalì due convogli nemici con forte scorta. Nello spazio di un'ora e mezza sono stati affondati due dei più grossi piroscafi di uno dei convogli, che constava di tre piroscafi, e che stazzavano 6000, rispettivamente 4000 tonnellate; e dell'altro convoglio, composto di due piroscafi, il maggiore di 5000 tonnellate. Tutti i piroscafi affondati avevano visibilmente molto carico a bordo.

Il Capo dell'Ammiragliato della Marina."

Comunicato bulgaro.

Sofia, 19 giugno. (Dall'Agenzia telegrafica bulgara). Lo Stato maggiore generale comunica:

„Fronte macedone. A nord di Bitolja attività d'artiglieria. Fra i laghi Butkovo e Tahino scaramucce di pattuglie. Lungo la riva sinistra dello Struma scontri di pattuglie e sul rimanente della fronte debole fuoco d'artiglieria.

Fronte rumena. Presso Mahmudia e presso Tulcea fuoco d'artiglieria e di fanteria."

In Russia.

Stoccolma, 19 giugno. La sezione internazionale del Consiglio degli operai e soldati russi dichiara che il Consiglio non disconosce la possibilità e necessità di una discussione sulle condizioni di pace, ma non ha pieni poteri per conchiudere la pace e ritiene intanto utile di guadagnare influenze sui Governi; il Consiglio crede che, adottati tutti i principî della democrazia rivoluzionaria russa — diritti delle nazioni sui propri destini, pace senza annessioni ecc. — non sarebbe difficile intendersi sui particolari.

Pietroburgo, 18 giugno. Al Congresso del Consiglio degli operai e soldati si è riferito sulla politica del Governo, dichiarando che questo mira a giungere a un nuovo trattato, facendo accettare agli alleati i principi della democrazia russa ed evitando così una rottura. Il Governo ritiene che una pace staccata sarebbe rovinosa e fatale alle conquiste della rivoluzione e alla causa della democrazia internazionale. Tale pace provocherebbe una nuova guerra nella quale la Russia si troverebbe in una coalizione germanica.

Il Governo dichiara che l'inazione alla fronte ha debilitato la rivoluzione.

Il delegato Lenin pronuncia una requisitoria contro il Governo, accusandolo di tradire gl'interessi del socialismo internazionale. Dichiara infine che il suo partito è disposto ad assumere il potere.

Il ministro Kerensky condanna le dottrine del Lenin e dichiara che la Russia non va governata dal volere d'un gruppo inorganico. Difende poi la sua politica con tale ardore e convincimento che tutta l'assemblea, tranne una frazione, scoppia in prolungati applausi.

Pietroburgo, 19 giugno. Truppe sono penetrate nei locali del giornale „Ruskaja Voljia" e vi hanno fatto prigionieri gli anarchici che si erano impadroniti del giornale con la forza.

L'affare Grimm.

Berna, 19 giugno. La frazione socialista del Consiglio nazionale ha declinato ogni responsabilità per gli atti del Grimm a Pietroburgo e li riprova.

Berna, 19 giugno. Le circostanze connesse all'espulsione del socialista Grimm dalla Russia hanno prodotto qui la più grande sensazione.

L'„Arbeiterbund" condanna l'arbitrario procedere del consigliere federale Hoffmann; osserva però che questi non ha certo agito nell'interesse di una potenza straniera.

Troppi interessi svizzeri parlano per una pace sollecita, perchè si possa mettere il Capo del dipartimento politico nella luce di agente della Germania.

La prima questione è che la Svizzera non subisca umiliazioni.

All'inviato svizzero a Pietroburgo Odir si è vietato di comunicare con telegrammi cifrati. Noi — dice il giornale — possiamo richiamarci al fatto che la mediazione di pace secondo la convenzione dell'Aja non vien considerata un atto scortese.

La „National Zeitung" dice che il telegramma del Hoffmann a Pietroburgo è stato una imprudenza. Egli avrebbe potuto risparmiare questa complicazione al paese che ha tanto bisogno delle sue doti.

Nel campo socialista.

Budapest, 20 giugno. Il partito socialista ungherese ha ricevuto da Pietroburgo un telegramma con la notizia che il Consiglio degli operai e soldati ha deciso di convocare dal 28 giugno all'8 luglio una conferenza socialista generale internazionale.

Stoccolma, 20 giugno. Il ministro francese Thomas, rispondendo alle finalità di guerra esposte dai socialisti germanici, ha dichiarato ch'esse contengono inconsciamente molto imperialismo e che il caso dell'Alsazia e Lorena non può venir deciso fra Germania e Francia, ma va sottoposto all'opinione pubblica di tutti i paesi.

In Grecia.

Atene, 19 giugno. Fra lo Zaimis e il capo venizelista Repulis si sono avviate pratiche per l'ammissione di uno o due venizelisti nel Gabinetto. Gli altri Ministri si sono obbligati ad accettare ogni accordo preso dallo Zaimis.

Atene, 19 giugno. Dal Peloponneso giunge, per ora non confermata, la notizia che il generale Populas si è rifiutato di riconoscere il nuovo Governo e pensa di istituire un proprio Governo per il Peloponneso.

Il Re Costantino.

Lugano, 19 giugno. Il Re Costantino di Grecia, la Regina, il Principe ereditario e quattro altri membri della Casa Reale sono oggi arrivati qui con il loro seguito. Intendono di ripartire fra qualche giorno nella direzione di Chur.

Berna, 20 giugno. L'„Agenzia telegrafica svizzera annunzia da Lugano:

Iersera avvenne qui un deplorevole incidente. Il Re Costantino, accompagnato da due persone, avevo preso posto a un tavolo in Piazza della Riforma dove si dava un concerto. Alcuni individui si presero il gusto di fischiarlo. Si venne persino a vie di fatto.

Il Re fece per rientrare al Palace Hôtel, ma i dimostranti lo inseguirono, così che fu costretto a rifugiarsi nel vicino Caffè Riviera. Il Caffè fu immediatamente chiuso e di là per un'altra uscita il Re giunse allo albergo.

La popolazione ticinese non ha preso parte alla dimostrazione, anzi ha espresso la sua riprovazione per la deplorevole scenata.

Berna, 20 giugno. In seguito ai fatti di ieri a Lugano si arrestò un italiano e s'è avviata un'inchiesta. Stamane la Polizia citava una donna che avrebbe preso parte alle violenze contro il Re. Iersera al caffè dove s'era rifugiato andò a prendere il Re il prefetto della città e con una scorta di soldati e agenti di polizia lo accompagnò all'albergo.

La Conferenza di Stoccolma.

Lugano, 19 giugno. Secondo il Corriere della sera il Governo italiano non ha consegnato passaporti per Stoccolma ai socialisti e ha deciso di non concedere tali passaporti ad alcuno.

Nella Cina.

Pechino, 19 giugno. Il Presidente ha ordinato lo scioglimento del Parlamento, ma il primo ministro Wuting-Fang si rifiuta di controfirmare il decreto e ha dato le dimissioni

---

Il Dr. Radoslavov.

(B) **Vienna,** 20 giugno. Il presidente dei ministri bulgaro Dr. Radoslavov è stato ricevuto a mezzodì a Laxenburg da Sua Maestà l'Imperatore e da Sua Maestà l'Imperatrice; prese parte indi al dejeuner al quale parteciparono anche l'inviato bulgaro Toscev con i signori della Legazione, il ministro degli esteri conte Czernin e le cariche di Corte.

(B) **Vienna,** 20 giugno. L'Imperatore e l'Imperatrice hanno ricevuto alle 12.45 il presidente dei ministri bulgaro Dr. Radoslavov in udienza particolare. L'Imperatore gli ha conferito la grancroce dell'Ordine di Leopoldo in brillanti.

La crisi ministeriale.

(B) **Vienna,** 20 giugno. Il presidente dei ministri conte Clam-Martinic ebbe stamane con la Presidenza del club polacco una conferenza che durò dalle 10 ant. a un quarto dopo mezzodì. La conferenza verrà continuata alle 4 pomeridiane.

(B) **Vienna,** 20 giugno. Il presidente dei ministri conte Clam-Martinic ha conferito oggi con delegati degli slavi meridionali, dei ruteni, dell'„Unio latina", dei polacchi e dei boemi.

Notizie parlamentari.

Il Governo ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge concernente la modificazione e il completamento di alcune disposizioni del Regolamento industriale circa il lavoro delle donne e degli operai giovanili e il lavoro notturno degli operai giovanili.

Le nuove disposizioni sono le seguenti:

In imprese industriali esercite a mò di fabbrica ed in quelle imprese industriali nelle quali di regola vengono impiegati più di dieci operai ausiliari, fanciulli al di sotto del quattordicesimo anno di età compiuto non devono venire impiegati in occupazioni industriali. Operai giovanili fra il 14. e il 16. anno compiuti devono vanire impiegati soltanto per lavori leggeri che non sieno dannosi per la salute di questi operai ausiliari e che non ne impediscano lo sviluppo del corpo. In questi esercizi e imprese la durata del lavoro, senza computare le pause, per operai giovanili e per donne deve essere al massimo di 10 ore sulle ventiquattro. Nelle imprese industriali esercite a mò di fabbrica l'orario del lavoro per le donne nelle giornate di sabato deve essere, meno determinate eccezioni, al massimo di otto ore.

L'Autorità industriale di prima istanza potrà concedere il prolungamento dell'orario di lavoro per donne di oltre i 16 anni d'età fino al massimo a 12 ore al giorno e ciò per non più di tre settimane. Si potranno anche concedere speciali prolungamenti di orari per determinate industrie, però le ore straordinarie dovranno venire pagate separatamente.

Negli esercizi indicati il riposo notturno degli operai ausiliari giovanili dovrà essere per lo meno di undici ore consecutive, eccetto per determinati lavori limitati soltanto alla notte, semprechè questi non apportino pericolo per la vita e la salute degli operai giovanili.

Il disegno di legge segue nelle sue linee principali le massime fissate nella Conferenza internazionale per la tutela degli operai in Berna nel settembre dell'anno 1913.

(B) **Vienna,** 20 giugno. La Commissione al bilancio ha ripreso la discussione dell'esercizio provvisorio. Il relatore Dr. Steinwender ha presentato le proposte annunziate ieri: esercizio provvisorio a quattro mesi, facoltà al Governo di fare operazioni di credito fino a sei miliardi, escludendo la emissione di rendita ammortabile, prolungazione di debiti che vengono a scadere, facoltà di soddisfare bisogni ineluttabili provocati dalla guerra, in caso di necessità mediante garanzia.

Il relatore propone inoltre di cancellare il § 2 sulla divisione delle quote delle spese comuni e le deliberazioni delle Delegazioni relative a spese e introiti comuni.

Il socialista boemo Tusar dichiara non essere ancora tempo di comporre un Gabinetto di concentrazione; l'Unione boema voterà contro l'esercizio provvisorio.

Il ministro delle finanze de Spitmüller vuol mantenuto il § 2. Non si oppone alla esclusione di rendite ammortabili. Se l'esercizio provvisorio sia di sei o di quattro mesi, è in parte questione politica e al momento non può pronunciarsi definitivamente.

Il Dr. Ellenbogen propone al § 2 una aggiunta che dà facoltà al Governo di assumere la garanzia ivi contemplata, salvo successiva approvazione.

Il Kadlčak si fa interprete del desiderio di pace; si pronuncia contro l'attività delle Centrali, chiede la scrupolosa esecuzione del congedo delle persone militari d'oltre 50 anni e propone la revoca del decreto sulle lingue del Ministero delle ferrovie e del § 20 dello Statuto organico e l'emanazione di norme corrispondenti alle leggi fondamentali dello Stato.

Il Romanczuk espone la necessità di trasformare e migliorare l'amministrazione. Il Pittoni propone che internamenti e confinamenti di persone incensurate vengano tosto sospesi, rispettivamente revocati e che alle persone liberate dall'internamento o confinamento venga lasciata libertà di scegliere il luogo di domicilio e anche di ritornare al paese natale; propone inoltre che le persone già internate o confinate vengano risarcite con i fondi dello Stazo delle spese causate loro da tale misura e dei danni materiali da ciò derivati e comprovabili.

Il Ministro dell'interno dà spiegazioni sulle condizioni nei campi d'internamento e confinamento e sulla estensione della liberazione da quei campi.

Prossima seduta domattina.

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 20 giugno. Il ministro della giustizia Dr. Vázsonyi, accompagnato dal segretario di Stato Carlo Greczak, intervenne alla seduta del Comitato della Associazione dei giornalisti della quale egli fa parte. Il Ministro è stato accolto da vive ovazioni. Egli prese quindi la parola e dichiarò che la legge sulla stampa, contro le cui disposizioni i giornalisti avevano levato a suo tempo la voce, tostochè le condizioni ritorneranno normali dovrà venire modificata in quel modo come era stato proposto dalla Associazione dei giornalisti con la sua cooperazione.

Anche l'istituzione della giurìa dovrebbe venire ripristinata nella sua primiera purezza. Il Ministro assicurò poi di poter dire già fin d'ora che verrà posto fine ad ogni sopruso che sarebbe stato commesso sotto il manto della tutela degli interessi militari.

(B) **Budapest,** 20 giugno. Oggi alle 3 pom. si è tenuto sotto la presidenza del conte Maurizio Esterházy un consiglio di ministri, al quale erano intervenuti tutti i membri del Gabinetto soggiornanti a Budapest.

I delegati della Dieta croata a Budapest.

(B) **Budapest,** 20 giugno. Il ministro presidente conte Esterhazy ricevette oggi nel pomeriggio, nel palazzo della Presidenza dei ministri la Delegazione dei partiti della Dieta croata.

La conferenza, alla quale assistette anche il ministro per la Croazia e Slavonia Zichy, servì ad informare il Ministro presidente sulla situazione nella Croazia direttamente a mezzo dei rappresentanti dei sigoli partiti. Il Ministro presidente volle conoscere dai deputati croati e le loro vedute. In chiusa della conferenza il Ministro presidente ringraziò i deputati per le informazioni fornitegli.

Nella Russia occupata.

(B) **Lublino,** 19 giugno. Oggi, sotto la presidenza del capo del Commissariato provinciale civile cavaliere de Madejski, si tenne la seconda seduta del neofondato Comitato tecnico presso il Governatorato generale militare in Lublino. Il Comitato ha formato una Giunta alle ripartizioni, una Giunta professionale e una Giunta finanziaria. La Giunta alle ripartizioni ha iniziato tosto la sua attività e si occupò della ripartizione delle grandi ordinazioni ormai già arrivate e che hanno un valore di un milione e mezzo di Corone.

Il suffragio alle donne.

(B) **Londra,** 19 giugno La Camera dei Comuni ha adottato a stragrande maggioranza il principio del suffragio alle donne.

CRONACA

Eccelso fidanzamento.

Con il consenso di Sua Maestà I. e R. Apostolica, Sua Altezza I. e R. il serenissimo signor arciduca Massimiliano si è fidanzato alla principessa Francesca, seconda figlia di Sua Serenità il Primo gran-maggiordomo di Corte principe Corrado di Hohenlohe-Schillingsfürst, la quale gode per ragioni di prosapia i diritti dei membri delle Case già appartenenti allo antico Impero.

Il Sesto Prestito di guerra.

Sottoscrizioni fatte a Trieste.

La sottoscrizione della Società austro-ungarica del Gas viene portata a 500.000 Cor., delle quali 100.000 al Prestito ungherese, ditta Fratelli Brunner 250.000, anonimo 200.000, anonimo 100.000, Muhidin & Muhidin Chatilà (ulteriore sottoscrizione) 50 mila, Dr. Augusto Cavallar 50.000, anonimo 40.000, Camis & Stock 25.000, Dessilla Atanasio (ditta Dessilla & C.o) 20.000, M. Cramer & I. Schwarz 20.000, Consorzio dei negozianti di commestibili 20.000, Corpo degli impiegati della Centrale del „Sufid" 17.800, Oreste Canetto 15.000, i. e r. Casino di Marina 14.000, anonimo, anonimo, anonimo, anonimo, Slaviana di Demetrio, consigliere imperiale Francesco Colombichio de Taubenbichl, Fratelli Brunner per la ditta E. Weiss & C.o e Giacomo Castelli 10.000 Cor. ciascuno, F. Giacomo Cravos 6000, Giovanni Crismancich, Lazzaro Cantoni, C. M. Camus, Margherita Böhm e Basilio 5000 Cor. ciascuno, Emilio Bouillon 3000, Lodovico Cristofoletti, Dr. N. Carabaich, Luigia Budicin, Giacomo Blessich, Banco Operaio di Mutui prestiti c. r. c. g. l. e Associazione Triestina di Patronato per gli scarcerati 2000 Cor. ciascuno, Antonio Dusic 1400, i. e r. capitano Andrea Delso, ingegnere Alfredo Dejak, Giacomo Debeuz, Giacomo Ctoros, Luigi Covacich, Anna Covacich, Cesare Cosciancich, Cooperativa di consumo degl'i. r. impiegati dello Stato, Francesco Cigoj (ulteriore sottoscrizione), monsignor Giusto Buttignoni (per conto di terzi), capitano Gregorio Brazzanovich, i. e r. tenente di vascello W. Bousquet e G. Antonio Bonetti 1000 Cor. ciascuno, Costantino Antonopulo, Consorzio dei liquoristi, Giovanni de Franceschi e Matteo Dobernig 500 Cor. ciascuno, Barbara Deckmann 400, Dolina, chiesa parrocchiale 400, Alberto Bačić 300, Giovanni Babich, Erminia vedova di Emilio Cazziola, Alessandro Crismancich e Catterina Crismancich 200 Cor. ciascuno, Costanza Apollonio, Leopoldo Candellari, C. Apostolo-Bojaro, Guglielmo

Cernigoi e Antonio Dellabrida 100 Cor. ciascuno, Marcello Bortolini 50 Cor. e ulteriori sottoscrizioni nell'importo complessivo di 20.400 Corone.

Divieto di esumazioni di caduti. Per ragioni d'ordine sanitario si vietano fino al 1. ottobre 1917 le esumazioni e i trasporti di salme di militi caduti dall'intiero raggio delle operazioni e di tappa per il retroterra.

Fondo di provvisione per messi di Posta. La Giunta amministrativa del Fondo di provvisione per messi di Posta concede ai partecipanti provvisionati e alle loro vedove e orfani a eccezione degli inservienti che godono una provvisione in via di grazia, in considerazione delle condizioni straordinarie una volta tanto sussidi per l'anno 1916. pagabili in via postecipata.

Gli interessati alla liquidazione di tali sussidi dovranno produrre le loro domande non bollate presso il Fondo di provvisione per i messi di Posta a Vienna.

L'esito definitivo della lotteria d'effetti. Alla presenza del commissario di finanza Dr. R. Milocco, delegato dalla Direzione generale delle Lotterie di Stato, martedì si tenne la seduta finale del Comitato della Lotteria d'effetti disposta a favore dei soccorsi di guerra.

Si presentò il bilancio della lotteria. A fronte degli introiti nell'importo di Corone 31.586·20 le spese ascesero a Cor. 1491·30. L'utile netto ammonta quindi al vistoso importo di Cor. 30.094·82. Il bilancio è stato trasmesso al patrono della Lotteria il signor Luogotenente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene.

Il lieto risultato, superiore a quello di consimili lotterie disposte altrove, si deve in primo luogo allo spirito di sacrifizio della popolazione. Il Comitato ringrazia pure tutti gli oblatori e collaboratori, e così anche i membri del Comitato delle Signore, i quali tutti hanno contribuito al felice successo della lotteria, ma particolari grazie porge alla Rinnione Adriatica di Sicurtà per la cessione gratuita dei locali, alla tipografia del Lloyd austriaco per la fornitura gratuita degli stampati, alla Filiale dello Stabilimento austriaco di credito, alla Casa Greinitz e a tutti i negozianti della città che hanno favorito la lotteria con l'invio di oggetti e danaro.

L'utile della Lotteria verrà devoluto metà a sussidiare militi invalidi, metà alla erezione di Ricreatori per soldati alla fronte sudovest

Organizzazione delle curatrici pupillari degli orfani di guerra per Trieste e suo territorio. A questa Organizzazione sono pervenute cinquanta Corone dalla signora Nina baronessa de Morpurgo per onorare la memoria del contrammiraglio Géza dell'Adami.

Per la Giornata del 2 giugno sono pervenute alla Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria 1854·73 Corone da 48 oblatori della città e della Provincia.

Servizio di Posta nella Polonia. Nel territorio sottoposto alla Amministrazione austro-ungarica nella Polonia è stato aperto il 21 maggio 1917 al servizio di Posta privato l'i. e r. Ufficio di Posta delle retrovie di seconda classe a Zaklików.

Elargizioni pervenute al f. f. di Commissario governativo. Dai signori Ivo e Marianna Kranz, per onorare la memoria della signora Amalia de Sigmundt, Corone 50 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; dalla dirigenza del Ricreatorio Comunale di S. Vito Corone 40 ricavate da una recita data il 17 corr. a favore della Casa del soldato.

„Oesterr.-ung. Kriegskorrespondenz". Il numero 46 del 18 giugno d questa pubblicazione reca in prima pagina una energica risposta a un discorso del noto deputato Barzilai e contiene inoltre: Un ardito colpo di mano di cacciatori bosniaci (sull'Isonzo). — Combattimento del reggimento 45 fanteria a sud di Solyomtár il 23 marzo 1917. — Episodio del combattimento del 24—25 agosto 1915 a Lavarone. — Lavoro di pattuglie d'attacco.

„Oesterreichische Rundschau." La puntata del 15 giugno di questa Rivista presenta il seguente contenuto:

I nostri futuri rapporti con la Russia. — La neoscoperta Austria. — Cronaca della guerra. — Metafisica nel Ginnasio? — Le riechezze minerarie dell'Asia minore. — Da diari e lettere di un imperiale ufficiale messicano, — In appendice: „Lo zio Biografia." — Nella rassegna: Bei libri dell'ultimo anno di guerra. — Guglielmo de Humboldt in Austria. — Teatri di Vienna.

Concerto sinfonico. Pare un sogno: in piena canicola e mentre infuria la guerra, si offre a Trieste un ciclo di concerti e spettacoli lirici al Teatro Comunale.

La serata inaugurale si è svolta felicemente ieri con un concerto sinfonico riuscito di pieno aggradimento. Il programma era attraentissimo, piantato sui titani Beethoven e Wagner, ai quali tenevano scorta il Liszt e lo Svendsen.

La Settima fu riudita con godimento spirituale squisito, se anche non sempre la linea rendeva fedelmente l'alto pensiero. Meglio di tutto ne emerse il secondo tempo.

Del Liszt si ascoltò, ben colorito, il „Tasso" del quale traluce pure una potente visione. Con la „Zorahayda" dello Svendsen l'eletto uditorio fu trasportato nella atmosfera misteriosa delle leggende nordiche palpitanti, nei finiti colori del musicista, di cupe tristezze e di forti slanci.

Il Preludio dei „Maestri Cantori" chiuse con alta celebrazione la bella serata, nella quale il maestro de Zanetti e la sua orchestra militare diedero un primo splendido saggio di quanto si possa compiere con un prodigio di disciplina e di fusione anche quando i mezzi e le forze non siano sovrabbondanti.

Il pubblico applaudì calorosamente ogni numero del programma.

Il Civico Monte di Pietà esporrà a pubblico incanto domani, venerdì, dalle 9·30 antimer. alla 1 pomer. e dalle 3·30 alle 6·30 pomeridiane gli oggetti preziosi della gestione 137, dal N. 212001 al N. 213400 assunti nel mese di marzo 1915 a viglietto azzurro.

Epizoozie. Nel periodo dal 9 giugno al 16 giugno a. c. dominavano le seguenti epizoozie:

Afta epizootica (zoppina aftosa) a Dolina, Prebeneg e Socerb, Comune di Dolina (in 6 economie); a Očizla, Comune di Očizla-Klanec (11 econ.), nel distretto di Capodistria; Auber, Comune omonimo (1), Divača, Comune di Naklo (1), Brščе, Comune di Zgonik (1), nel distretto di Sesana;

vaiolo ovino (schiavina) a Baichini, Comune di Visinada (in 1 economia), distretto di Parenzo;

scabbia degli equini a Dane, Comune di Pinguente (1), nel distretto di Capodistria; a Orlek, Comune di Sesana (in 1 econ.), nel distretto omonimo; a Basovizza, Chiarbola e Servola, nel Comune di Trieste (11); a Hrušica, Comune di Castelnovo (1), Mattuglie, Comune di Castua (1), Dolenje, Comune di Jelšane (2), Moschienizze, Comune omonimo (1 econ.), nel distretto di Volosca;

mal rossino dei maiali a Montona, Comune omonimo, (in 1 economia), Foscolino, Comune di Parenzo (3), Rapavel e Visignano, Comune di Visignano (3), nel distretto di Parenzo; a Hrušica, Comune di Castelnovo (3 econ.), nel distretto di Volosca.

PARTE ECONOMICA

Il Sesto Prestito di guerra.

La Luogotenenza della Boemia ha sottoscritto per conto delle sue Fondazioni sei milioni di Cor. al sesto Prestito di guerra.

Fra le sottoscrizioni maggiori fatte al sesto Prestito austriaco di guerra comunicate ai giornali di Vienna vanno annoverate le seguenti:

L'Istituto generale di pensione per impiegati 25,400.000 Cor. (sottoscrizione parziale), Providentia, Società generale d'assicurazione 1,600.000 Cor. (sottoscrizione parziale), Neusiedler Aktiengesellschaft für Papiersfabrikation 1,100.000 Cor., Ofenheim & Co. a nome proprio e a quello della Galizische Naphta-Aktiengesellschaft Galicia Cor. 1,300.000 (sottoscrizione parziale), ditta Gebrüder May un milione di Corone, margravio Alessandro Pallavicini 1,200.000 Cor., Assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro in Graz 1,500.000 Cor., Erminio, Bernardo e Dr. Alberto baroni de Groedel 1,450.000 Cor., Spar- und Darlehensverein für Bedienstete der österreichischen Staatsbahnen Cor. 1,500 000, Donauregulierungskommission Cor. 10,000.000, Pensionsverein der deutschen Sparkassen Oesterreichs 3,750.000 Corone, Cassa di risparmio di Friedland un milione di Corone, Cassa di risparmio della Carniola in Lubiana due milioni di Corone, la città di Aussig due milioni, il conte Ottone Harrach un milione di Corone.

La sospensione della Borsa di Vienna al sabato. La Camera della Borsa di Vienna ha deliberato di sospendere le riunioni di Borsa nelle giornate di sabato durante la stagione estiva e precisamente sino alla fine del prossimo agosto. La disposizione è stata presa per facilitare agli Istituti finanziari il disbrigo dell'attuale accumulamento di ordinazioni di effetti che ora hanno preso un'estensione straordinaria.

Le materie succedanee del caffè in Ungheria. Un dispaccio del Korr.-Bureau da Budapest, in data 20 corr. comunica che una Ordinanza pubblicata in quel giorno dal Governo dispone l'obbligo di notificazione delle scorte di tutte le qualità di materie succedanee del caffè.

Borsa degli effetti. (B) **Vienna,** 20 giugno. Con tendenza ferma invariata la Borsa d'oggi esplicò soltanto poca voglia di imprese. Particolarmente negletti rimasero gli effetti ieri preferiti. Ebbero maggiore richiesta singoli valori montanistici e di navigazione e azioni delle fabbriche di cuoio, di locomotive e di vagoni Le azioni del petrolio, dei carboni ungheresi, delle fabbriche di vetro e delle Società d'assicurazioni si negoziarono con tendenza più debole. In fine trovarono smercio valori delle Ferrovie dello Stato. Il mercato d'impiego si mantenne fermo e invariato.

Notizie di Borsa. Trieste, 20 giugno 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era calma, però con andamento fermo. Animazione relativa per singoli valori di trasporto e per alcuni valori industriali sopra acquisti da Budapest. Cessati gli acquisti, subentrarono realizzi in questi e in altri valori, di maniera che si chiuse irregolari. L'andamento in tutti i valori d'impiego sempre fermo. Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa in generale sostenuti ad eccezione di qualche valore invariato.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 60·25, Rendita spagnuola 108·—, Rendita turca —·—, Banca di Parigi —·—. Riotinto 1732, Credit Lyonnais 1118, Debeers 373, Randmines 96.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 54·7/8, Argento 39·—, Rendita giapponese 76·25, Sconto di piazza 4·23/32

Nuova York. Cambio Londra 472·—, Cambio Parigi 575·—. Argento 77·—

Il Prestito di guerra.

Chi sottoscrive 100 Corone dà allo Stato un fucile, il sottoscrittore di 1000 Corone dà una mitragliatrice, quello di 10.000 Corone un cannone. Tutti assieme fanno opera di vittoria e di pace.

A R Z,
generale di fanteria

ATTI UFFICIALI

N. 17862/3—1917. 3560

Notificazione.

In conformità alle disposizioni dell'Ordinanza del 27 novembre 1916 No. 110 ex 1916 dell'i. r. Ministero del commercio (Bollettino Ord. P. e T. N. 106 ex 1916) l'ufficio delle spedizioni postali giacenti, annesso a questa i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi, è proceduto al prescritto trattamento di quelle spedizioni che, per mancato recapito, rispettivamente perchè rifiutate, sono ritornate agli Uffici d'impostazione durante il mese di maggio 1917.

Di parecchie di queste spedizioni, sia di quelle impostate verso certificato, sia di quelle semplici contenenti però valori, descritte nel seguente elenco, non fu possibile di scoprire il mittente.

S'invitano perciò i rispettivi mittenti a ricuperare tali oggetti nel termine d'un anno dalla pubblicazione della presente notificazione, rivolgendosi all'uopo al rispettivo ufficio d'impostazione, oppure direttamente a questa i. r. Direzione, comprovando legalmente il loro diritto di proprietà.

Qualora nel termine di un anno nessuno facesse valere un diritto su questi oggetti, si procederà alla vendita all'asta del contenuto delle spedizioni, in quanto esso abbia un valore reale, ed il ricavato, come parimenti gl'importi di denaro eventualmente rinvenuti nelle spedizioni, nonchè gl'importi di vaglia saranno introitati a favore dell'Erario.

Quanto non sia suscettibile di vendita sarà distrutto.

Trieste, 12 giugno 1917.

Dall'i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi.

ELENCO

delle spedizioni inesitabili aperte durante il mese di maggio 1917 presso l'ufficio delle spedizioni postali giacenti della i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste presentemente in Lubiana, ed i cui mittenti non poterono essere scoperti.

Lettere raccomandate.

Trieste 1:

N. 848 dd. 15/3/15 Giulio Grajkovic, Constantinopoli.

Trieste 3:

N. 1252 dd. 31/3/17 Marie Müller, Triest.

Trieste 5:

N. 243 dd. 29/12/16 Maria Stanich, Constantinopoli.

Trieste 6:

N. 449 dd. ? Avvocato Frank, Vienna.

Trieste 10:

N. 170 dd. 19/3/17 Maria Cociancich, Trieste.

Pola 1:

N. 684 dd. 8/10/15 Amalia Cosulich, Constantinopoli — 123 dd. 20/1/17 Anna Alega, Galveston — 65 dd. 13/1/17 Pit Jezerac Little Falls 971 dd. Andreja Longin Chicago — 630 dd. 2/1/17 Radoszavlyevica Vasza Steelton — 297 dd. ? Džojc Jure Burneth, Wash — 96 dd. 4/1/17 Marie Esztreicher Philadelphia Pa — 806 dd. 6/3/17 Ferdinand Suesser, Ord Nebrasca — 234 dd. 19/2/17 Kostjak Francziska North Braddok Pa — 644 dd. 16/2/17 Franz Krainz Pittsburg — 279 dd. 3/2/17 Stjepan Pawković Phone — 923 dd. 26/3/17 Bartol Goršic Cleveland Ohio — 215 dd. 30/3/17 P. K. Sardelić Sacramento — 392 dd. 11/3/17 Mate Kalajžić Portland — 574 dd. 3/2/17 Abloneczig Antal Cleveland Ohio — 604 dd. 20/2/17 Maria Janch St. Louis Mo — 298 dd. 2/2/17 Fabro Peter St. Louis Ma — 575 dd. 3/2/17 Kalman Varga, Perenton — 521 Josef Segović, Korneuburg.

Pola 3:

N. 349 dd. 13/1/17 Gjurru Hornjak Barberton, Ohio — 304 dd. 23/2/17 Maria Jauch, St. Louis Mo.

Lubiana 1:

N. 2548 dd. 22/9/17 Maria Horvat Agram — 2800 dd. 23/4/17 Gyorgyewitz Pera, Budapest — 2930 dd. 12/5/17 „Budapest 87", Budapest — 2855 dd. 9/4/17 Leopoldine Mastnak, Graz — 3743 dd. ? Marcin Pazysek Zelechin — 1367 dd. 4/3/16 Catina Persich Smyrne — 3744 dd. 26/4/17 Tomas Sukasik Gabalew — 1555 dd. 8/5/17 Fani Keller Grosslupp — 3180 dd. ? Franc Podbevšek Red Lodge Mont — 3687 dd ? Olga Tomasewska Chotebar

Lubiana 2:

N. 229 dd. ? Schulteis-Jakobsic Borojioban — 483-468-12-285-149-233-222-204-311-362-413-72-179 dd. ? Catina Persich Smyrne — 156 dd. 15/5/15 Michel J. Magnifico Smirne — 327 dd. 4/2/17 Fritmán Krisztina Soltvadkert.

Lubiana 3:

N. 104 dd. 14/3/17 Lukacs Perčič, Aligvippa.

Lubiana 4:

N. 221 dd. ? Alojz Pavlič, Judenburg.

Lubiana 7:

N. 36 dd. 20/3/16 Spliris Mitztzos, Constantinopel — 100 dd. 9/9/16 Dodoka Aukuto.

Rudolfswert:

N. 17 dd. ? Petrovič Pavlo, Petrovič — 54 dd. 16/1/17 Johann Eppich, Wijominк.

Lettere di valore.

Lubiana 1:

N. ? dd. ? Enrico Morsut, Feldpost 63[illegible] Cor. 10 — dd. 5/8/16 Dr. Karpel Hirsch Feldpost 320, Cor. 20 — dd. 22/7/16 Johann Lepschi, Feldpost 23 Cor. 3·60.

Vaglia postali.

Trieste 1:

N. II/11342 dd. 22/8/16 E. Paris, München Cor. 1·70.

Treffen:

N. ? Franjo Korinčič, Feldpost 230, Cor. 20.

Pacchi postali.

Lubiana 1:

N. 1926 dd. ? Visi Bruzinj.

Lubiana 2:

N. 391 dd. 4/3/17 Leni Kosar Königgrätz — 324 dd. ? Adolf Knöfler, Feldpost 517 — 66 dd 29/9/16 Jurc Kozul Lebring — 364 dd. ? Franc Kral, Graz.

Lubiana 3:

N. 448 dd. 18/11/16 Martin Majewsky Bad Aussee

Lubiana 7;

N. ? Ilic Vaneu Maros Megye.

Oberloitsch:

N. 4 dd. 2/6/16 Zofija Labenska.

Oggetti trovati.

15 paia tomaie per stivali da signora, 4 scatole tubetti per sigarette „Jakobi Monopol", 500 gr. lardo affumicato, 3 scatole con trivelle (Theaterbohrer), 27 uova.

EDITTI

A XXI 80-17-9. 3—3476

Editto
per la convocazione degli eredi ignoti al Giudizio.

L'i. r. Giudizio distrettuale in affari civili di Trieste porta a pubblica notizia, che il giorno 27 gennaio 1917 è morto Giovanni Taucer e il 4 febbraio 1917 Matilde Lokainer fu Giovanni senza lasciare disposizioni d'ultima volontà.

Essendo ignoto a questo Giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditari sui beni abbandonati dai defunti si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa sopra tale asse ereditario, ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa ereditá, per la quale venne ora destinato curatore il signor Dr. Gastone Crusiz sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede, comprovando il titolo e verrà aggiudicata. La parte d'eredità che non verrà adita e l'eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Trieste, 1. maggio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ.
Sez. XXI.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Tipografia Lloyd
COLLETTORIA
DELLA
I. R. LOTTERIA A CLASSI
TRIESTE
(Tergesteo, Scala I. mezzanino).
Via della Borsa N. 3.

Banca Adriatica
Capitale e riserve Cor. 13,200.000.
Sede principale: **TRIESTE,**
Via della Cassa di Risparmio No. 5 — Via S. Nicolò No. 9 (edificio proprio).
SUCCURSALI: VIENNA I., Tegetthoffstrasse Nr. 7, ABBAZIA, CATTARO, LUBIANA, METCOVICH, RAGUSA, SEBENICO, SPALATO, ZARA.

Eseguisce **transazioni bancarie d'ogni genere,** specialmente **acquisto e vendita di valori, divise e valute. — Incasso di chèques, effetti cambiari, tagliandi ecc. — Apertura di crediti documentati. — Sovvenzioni su merci. — Ordini di borsa.**

Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio al

3 1/2 %

rimanendo a carico dell'Istituto la relativa imposta-rendita.

Versamenti in Conto Corrente alle migliori condizioni da convenirsi.

Locazioni di cassette di sicurezza (Safes).

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.